



C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

SETTORE TUTELA AMBIENTE
UFFICIO ECOLOGIA

Prot. n. 6224
ORDINANZA N. 126/2010

Oggetto :

*EMERGENZA AMBIENTALE, ADESIONE ALLA DOMENICA ECOLOGICA
DEL 28 FEBBRAIO 2010.
LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE.*

IL SINDACO

Visto l'art. 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs del 30.04.1992 n. 285, con il quale si dà facoltà ai Comuni, per motivi di tutela della salute, di sospendere temporaneamente la circolazione veicolare sulle strade comunali;

Visto il Decreto Legislativo 04.08.1999 n. 351 che all'art. 7 prevede che le Regioni adottino Piani di Azione Ambientale contenenti le misure da attuare nel breve periodo, affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme;

Visto il Decreto Ministeriale 02.04.2002 n. 60 che ha recepito le direttive europee 1999/30/CE e 2000/69/CE, concernenti i valori limite dei principali inquinanti atmosferici, e ha sostanzialmente modificato il quadro normativo introducendo, per i principali inquinanti atmosferici, nuovi valori limite finalizzati alla protezione della salute umana e alla protezione della vegetazione;

Vista la L.R. 43 del 07.04.2000 che all'art. 3 affida alla Provincia, nell'ambito della definizione dei piani d'azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme stabilite per gli inquinanti in atmosfera, la definizione degli interventi immediatamente attuabili che avranno carattere programmatico e stabile e non contingente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 05.08.2002 n. 109-6941 con la quale, in relazione ai nuovi limiti stabiliti dal D.M. 60, la Regione Piemonte ha provveduto ad aggiornare la "valutazione della qualità dell'aria ambiente" prevista dall'art. 5 del Decreto Legislativo 04.08.1999 n. 351;

Visto che la Regione Piemonte con D.G.R. 11.11.2002 n. 14-7632 ha provveduto ad aggiornare l'assegnazione dei Comuni piemontesi alle Zone 1, 2 e 3 e a definire gli indirizzi per la predisposizione e gestione dei Piani di Azione che devono essere adottati dalla Province;

Preso atto che la situazione dell'inquinamento atmosferico, rilevata dal sistema di monitoraggio della qualità dell'aria gestito dal Dipartimento di Alessandria dell'ARPA, sul territorio della Provincia di Alessandria, presenta particolare criticità per quanto attiene il parametro PM10 le cui concentrazioni medie annuali e medie giornaliere non rispettano i valori limite per la protezione della salute umana previsti dal sopra citato Decreto Ministeriale 02.04.2002 n. 60;

Vista la Deliberazione G.C. n.°72 del 18/02/2004 relativa all'adozione di misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico;

Visto il Piano Comunale per il Risanamento e Tutela della Qualità dell'Aria approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.°29 del 22/04/2004;

Considerato opportuno per la tutela della salute pubblica adottare provvedimenti finalizzati a limitare il carico di emissioni inquinanti;

Vista la riunione dei Sindaci della Pianura Padana, svoltasi il 19.02.2010 a Milano, nella quale è stato proposto un blocco totale del traffico per la giornata del 28.02.2010, teso a sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi dell'inquinamento atmosferico;

Visto che l'amministrazione intende provvedere ad una limitazione del traffico veicolare che favorisca il mantenimento dei valori limite delle polveri sottili al di sotto dei limiti di legge, aderendo all'iniziativa della domenica ecologica;

Visto l'art. 50 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 3;

Visto l'art. 17 dello Statuto della Città di Casale Monferrato

ORDINA

Il Divieto di Circolazione totale del traffico degli autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori, non adibiti a servizio pubblico, tra le ore 9.00 e le ore 17.00 per il giorno 28 febbraio 2010 all'interno dell'area definita Centro Abitato del Concentrico, meglio identificata nell'allegato A) con l'esclusione dei percorsi di seguito indicati:

1) circonvallazione interna definita dal percorso:

Viale Morozzo San Michele, Piazza XXV Aprile, Piazza Venezia, Viale San Martino fino al sottopasso ferroviario, Corso Trento, Corso Genova, Corso duca d'Aosta, Via Valerani fino all'incrocio di Via F. Negri, Via F. Negri, Strada Cavalcavia, C.so Indipendenza fino alla rotatoria con Via Visconti, Via Visconti, Via Buzzi, Via Bruno Buoizzi, Via Sant'Anna, tratto di C.so Manacorda, Via XX Settembre, Viale Lungo Po Gramsci.

2) strade di attraversamento e di innesto sulla circonvallazione:

- Via Adam, fino all'intersezione con Via Camurati, Via Camurati, Strada Vecchia Torino fino al Ponte Stradale;
- Via Cardinal Massaia fino all'intersezione con Via del Turchino;
- Via Negri;
- il Tratto di Corso Valentino fino alla rotatoria con Via Verdi, Via Verdi, Via Puccini;
- Via Salita San'Anna;
- Via Oggero - Via XX Settembre;
- Strada Pozzo Sant'Evasio fino all'intersezione con Via IV novembre, Via IV novembre.

la circolazione sarà consentita a:

- gli autoveicoli ad emissione nulla (motore elettrico);
- le autovetture e gli autoveicoli da trasporto alimentati a metano e gpl o bifuel;

Sono esclusi dal blocco:

- veicoli delle Forze Armate, degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dell'ASL, dei Servizi di Soccorso, della Protezione Civile in servizio e taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus in servizio di noleggio;
- veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, degli Enti di Diritto Pubblico, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico;

ULTERIORI ESENZIONI - Fanno inoltre eccezione, e quindi possono circolare, i seguenti veicoli accompagnati da adeguata documentazione:

- a. veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi, che sono immunodepresse o che si recano presso strutture sanitarie per interventi di urgenza. Per il tragitto percorso senza la presenza della persona portatrice di handicap o affetta da gravi patologie, è necessario essere in possesso di dichiarazione rilasciata da uffici, ambulatori, ecc., nella quale sia specificato l'indirizzo nonché l'orario di inizio e termine dell'attività lavorativa, di terapia ecc.;
- b. veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili o dimesse da Ospedali e Case di cura in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione o foglio di dimissione. Per il tragitto percorso senza la persona che deve essere sottoposta a terapia od esami indispensabili o che deve essere dimessa è necessario esibire adeguata documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (autodichiarazione); inoltre è necessario esibire dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (autodichiarazione) nella quale il conducente dichiara il percorso e l'orario;
- c. veicoli utilizzati da operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiara che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli utilizzati da persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia con certificazione in originale rilasciata dagli Enti competenti o dal medico di famiglia;
- d. veicoli utilizzati da medici e veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati da medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli utilizzati da infermieri ed ostetriche con dichiarazione del Collegio professionale che svolgono libera professione;
- e. veicoli utilizzati da farmacisti con turno di apertura nella giornata;
- f. veicoli utilizzati per il rifornimento urgente di medicinali;
- g. veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del lavoratore autonomo (autodichiarazione), quando dalla certificazione stessa risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come sopra specificato, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o il luogo di lavoro autonomo o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici;
- h. veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o strutture sanitarie ed assistenziali;
- i. veicoli di proprietà (o in noleggio o in leasing) di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico solo per emergenze o obblighi di legge;
- j. veicoli utilizzati dall'Autorità Giudiziaria, dagli Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria in servizio e con tesserino di riconoscimento;
- k. veicoli al servizio di testate televisive e per riprese cinematografiche con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli utilizzati da operatori radiofonici o da giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio nell'orario del blocco;
- l. veicoli utilizzati da lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili;
- m. veicoli che partecipano a manifestazioni culturali/ricreative organizzate dalla Città o dalle Circoscrizioni o da Società/Enti/Associazioni e veicoli utilizzati dal personale di supporto alle manifestazioni stesse con dichiarazione del Settore/Ente/Società/Associazione che ha organizzato la manifestazione;
- n. veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Tributi, Catasto e

- Partecipate - Settore Pubblicità e COSAP, o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco;
- o. veicoli di ditte di trasporti che devono effettuare operazioni di trasloco precedentemente programmate e che non prevedono occupazione di suolo pubblico.
 - p. veicoli di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;
 - q. veicoli delle Associazioni o Società sportive appartenenti a Federazioni o Enti di promozione sportiva affiliate al CONI o altre Federazioni riconosciute ufficialmente utilizzati per manifestazioni che si svolgono nella giornata; veicoli utilizzati da iscritti alle stesse con dichiarazione del Presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato; veicoli utilizzati da arbitri o direttori di gara o cronometristi con dichiarazione del Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato;
 - r. veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città;
 - s. veicoli che devono essere imbarcati come auto al seguito per trasferimenti marittimi e ferroviari, come risultante dai documenti di viaggio;
 - t. veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie religiose o civili non ordinarie, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti);
 - u. veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri e trasporti funebri;
 - v. veicoli di ministri di culto di qualsiasi confessione nello svolgimento delle proprie funzioni;
 - w. veicoli adibiti al trasporto di cose di venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare suolo pubblico valida di domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore Commercio;
 - x. veicoli utilizzati da edicolanti di turno con certificazione adeguata;
 - y. veicoli utilizzati per la consegna a domicilio per fiorai, ristoratori e pasticceri e il trasporto di merci deperibili in possesso di apposita attestazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante;
 - z. veicoli di interesse storico e collezionistico di cui all'art. 60 del codice della strada iscritti agli appositi registri per la partecipazione a manifestazioni indette dalle Associazioni.

L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero; le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale come richiamato dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

La presente è inviata, per gli adempimenti di competenza a:

- Dirigente del Settore Tutela Ambiente per inserimento della cartellonistica informativa;
- Al Dirigente Responsabile della Polizia Municipale per l'attivazione del servizio di pattugliamento dell'area interessata;

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio e verrà inviato alle associazioni di categoria: Unione Commercianti, Unione Artigiani, Conf-artigianato, Conf- esercenti; al Comando Carabinieri ed alla Polizia di Stato per quanto di competenza.

AVVERTE

che in caso di inosservanza di quanto con la presente prescritto, si procederà ai sensi dell'art. 7 - comma 13 - del D.lgs. n. 285/92 e s.m.i. per inosservanza del divieto di circolazione.

Si ricorda che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale come richiamato dall'art. 56 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

AVVISA

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Si demanda il controllo sul rispetto del presente provvedimento al Corpo di Polizia Municipale di Casale Monferrato e a tutte le Forze dell'Ordine presenti sul Territorio Comunale, che in caso di inottemperanza procederanno nei termini di legge.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, si informa che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Casale Monferrato, lì 24.02.2010

IL SINDACO
DEMEZZI Giorgio